

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0008856	22/09/2023

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Struttura Burocratico Legale	111010202

OGGETTO: Tribunale di Bari – Sezione Lavoro. Sentenza n. 1797/2021, n. 3452/2022 e n. 3472/2022. Corte d'Appello di Bari – Sezione Lavoro. Sentenza n. 988/2023. Liquidazione spese legali. Spesa complessiva pari ad € 6.415,74.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20230009619 DEL 21/09/2023

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 5 (cinque) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **22/09/2023**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione

Firmato Digitalmente il 22/09/2023 12:38



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO: Tribunale di Bari – Sezione Lavoro. Sentenza n. 1797/2021, n. 3452/2022 e n. 3472/2022. Corte d’Appello di Bari – Sezione Lavoro. Sentenza n. 988/2023. Liquidazione spese legali. Spesa complessiva pari ad € 6.415,74.

**IL DIRETTORE DELLA
STRUTTURA BUROCRATICO LEGALE**

VISTI:

- la L. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30/12/2009;
- il D.L.gs. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, così come recentemente modificato dal d. lgs. 97/2016;
- la Deliberazione n. 504 del 29/04/2020 di approvazione del “Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all’albo pretorio aziendale e relativo manuale utente”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06/12/2021 di approvazione del “Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all’albo pretorio aziendale – Integrazione D. D.G. 504/2020”;

PREMESSO CHE

- Nei giudizi con R.G. 11889/18, n. 9160/21 e n. 3848/22, distinti ricorrenti, patrocinati dal medesimo legale, con ricorso ex art. 414 c.p.c., adivano il Tribunale di Bari, Sez. Lavoro, in qualità di Dipendente della ASL BA, al fine di ottenere il risarcimento del danno da usura psicofisica, per ogni giorno di riposo perduto, oltre al pagamento di spese e competenze di giudizio;
- si costituiva in giudizio la ASL BA per l’integrale rigetto della domanda;
- I giudizi summenzionati venivano definiti con sentenza di condanna n. 1797/2021, n. 3452/2022 e n. 3472/2022, con cui il Tribunale di Bari – Sez. Lavoro, accogliendo parzialmente la domanda attorea, condannava la ASL BA, tra l’altro, al pagamento delle spese legali, rispettivamente pari ad € 1.142,50, € 1.054,50 ed € 1.600,00, oltre accessori di legge, in favore del legale dei ricorrenti, dichiaratosi distrattario;
- Con ricorso in appello R.G. n. 1723/2021, la ASL BA spiegava appello avverso la sentenza n. 1797/2021, non ritendendola corretta, giudizio che si concludeva con la Sentenza n. 988/2023 con cui la Corte d’Appello di Bari – Sez. Lavoro, riformava la pronuncia di primo

grado, riducendo quanto liquidato a titolo risarcitorio, confermando la condanna dell'Azienda Sanitaria in ordine alle spese processuali ivi determinate, e condannandola alla refusione della metà delle spese processuali del giudizio di gravame, liquidate nell'intero in € 1.200,00 oltre accessori, in distrazione, dichiarata compensata la restante metà;

- con nota prot. az. n. 42361 del 18.05.2023 e n. 69023 del 12.09.2023, la S.B.L., non essendo le ridette pronunce suscettibili di impugnativa, viste le determinazioni del Giudice del Lavoro, le trasmetteva alla A.G.R.U. affinché procedesse alla esecuzione;

CONSIDERATO CHE

- la Struttura Burocratico Legale, per la parte di propria competenza, previo controllo contabile delle spese legali a riconoscersi, con nota prot. az. n. 115484 del 14/09/2023 chiedeva al legale di trasmettere copia delle fatture emesse in favore dei ricorrenti, relativamente alle spese processuali
- il legale dei ricorrenti, con nota prot. az. n. 116563 del 18/09/2023, inviava le fatture pro forma intestate ai clienti, formalizzando così l'accettazione dei compensi per la somma complessiva lorda di € 6.415,74

DATO ATTO CHE

- nulla osta alla liquidazione ed al pagamento in favore del procuratore dei dipendenti delle somme così come da contabilità analitica riprodotta nel modello privacy – parte integrante della presente ed atto allegato non pubblicabile ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. ii.

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- liquidare e conseguentemente pagare al ridotto professionista le spese legali di cui alla Sentenza di condanna n. 1797/2021, n. 3452/2022 e n. 3472/2022, del Tribunale di Bari – Sez. Lavoro, nonché di cui alla Sentenza n. 988/2023 della Corte d'Appello di Bari – Sez. Lavoro, pari alla somma complessiva lorda di € 6.415,74, così come analiticamente contabilizzata nel modello privacy, parte integrante della presente e atto allegato non pubblicabile ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. li.;
- disporre la liquidazione e autorizzare il pagamento suindicato con le modalità previste nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010, previa verifica di inadempienze ex art. 48 – bis del DPR 602/1973;
- disporre che la spesa riveniente dal presente provvedimento, pari ad € 6.415,74 venga attinta dal conto aziendale n. 230.120.00005 "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali", così come accantonata in sede di chiusura dell'esercizio finanziario dell'anno 2022, e di procedere al rilascio della somma di € 7.084,26, pari alla differenza positiva tra

l'accantonamento e l'utilizzo, e di imputarla al conto economico n. 764.110.00020 "Altri ricavi e proventi", giusta nota AGRF prot. n. 276558 del 23.10.2019;

- trasmettere il presente provvedimento ai ricorrenti e per essi al proprio legale, al suo indirizzo di posta elettronica certificata, a cura della Struttura Burocratico Legale;
- disporre che l'Area Gestione Risorse Finanziarie trasmetta alla Struttura Burocratico Legale copia dell'attestazione di pagamento, esecutivo della presente determinazione;

Tutta la documentazione richiamata nella presente determinazione dirigenziale è agli atti della S.B.L.

Fasc. n. 997/2018, 714/2021 e 346/2022.

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

Conto Economico/Patrimoniale	Anno	Importo
23012000005 - F.do rischi per cause civili ed oneri processuali	2022	6.415,74
76411000020 - Altri ricavi e proventi	2023	7.084,26

CONTIENE liquidazione NON Contiene Liquidazione

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA A PUBBLICAZIONE NON soggetta A PUBBLICAZIONE

ONERI DI RISERVATEZZA:



CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Finanziarie	
-----------------------------------	--

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Bisceglie Pierdomenico	 Firmato digitalmente il 21/09/2023 10:18
Direttore/Responsabile di Struttura	Trotta Edvige	 Firmato digitalmente il 22/09/2023 12:19